

NECROLOGIO

ERNESTO TARQUINIO LONGO

Il 18 settembre è venuto a mancare il Dottor Ernesto Tarquinio Longo nato nel 1925.

Il Dottor Longo, chimico di formazione, studioso di Paleontologia e Paleontologia, è stato un continuatore di quella antica tradizione di ricercatori locali, cui la preistoria italiana deve tante e fondamentali scoperte.

Egli si dedicò in modo particolare alla ricerca di resti fossili di vertebrati, riuscendo a formare una collezione di circa 10 mila pezzi, alcuni di eccezionale interesse scientifico, tutti provenienti da formazioni quaternarie lungo la via Aurelia.

Al Longo si deve la scoperta del giacimento con bifacciali e industria microlitica dell'Acheuleano in località Malagrotta lungo la via Aurelia, ai cui scavi, eseguiti nel 1975 e 1978 dall'Istituto di Antropologia e Paleontologia Umana di Pisa, Egli ha partecipato con vivo entusiasmo e collaborando attivamente.

Di particolare interesse è la scoperta, fatta dal Longo, di un frammento di diafisi di femore appartenente all'*Homo erectus*, nel giacimento di Castel di Guido. A questa scoperta hanno fatto seguito, sempre in superficie, altri rinvenimenti di frammenti umani, mentre gli scavi eseguiti dall'Istituto di Antropologia e Paleontologia Umana nel 1980-1981, hanno messo in luce su un'area di 70 m, una paleosuperficie ricca di resti ossei e di industria ad amigdale, a choppers e su scheggia, che si può far risalire a circa 300 mila anni orsono.

Proprio mentre era in corso la campagna di ricerche, il Longo, rientrando dallo scavo venne investito sulla via Aurelia. Abbiamo perso, con la prematura morte di Ernesto Tarquinio Longo, un attivo ricercatore e la famiglia e gli amici sono rimasti privi di un Uomo raro anche e soprattutto per le doti umane di bontà e modestia.

RENATO MARIANI e ANTONIO RADMILLI